VIDEO. Santa Lucia nell'anno del covid, aperta la nicchia: "protezione contro pandemia"

E’ stata aperta questa mattina in Cattedrale, a Siracusa, la nicchia che custodisce il simulacro di Santa Lucia. Domenica sarà il giorno tradizionalmente dedicato alla patrona, senza festeggiamenti di piazza a causa del covid.
Il primo rito di avvicinamento, questa mattina con la consegna delle cinque chiavi da parte dei deputati al maestro di cappella, Benedetto Ghiurmino che ha aperto la nicchia. Tutti rigorosamente in guanti e mascherina, mentre il parroco della Cattedrale, Tito Marino, ricordava come in tempi di pandemia (“in passato la si chiamava peste”) si deve “riscoprire la presenza e la protezione di Santa Lucia nei secoli, caratteristica della nostra città”.
Domattina, a porte chiuse e senza diretta social, l’attesa traslazione del simulacro. Con l’aiuto dell’argano verrà condotto sull’altare maggiore, manovra delicata che verrà eseguita alla presenza dei soli addetti del carrello e pochi berretti verdi. Le campane a festa segnaleranno all’esterno l’avvenuta traslazione. Solo dopo, verranno aperte le porte della Cattedrale di piazza Duomo, consentendo l’acceso ai fedeli, cento per volta.
Sarà “una festa intima e originale”, spiega il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione. Domenica cancellata la processione e l’uscita del simulacro che non potrà neanche affacciarsi su piazza Duomo.

Ambulanze vecchie, guaste e mancanti: "la Regione invii a Siracusa i mezzi nuovi"

“L’emergenza Covid ha fatto emergere l’ennesima inadeguatezza della macchina amministrativa regionale e in particolare dell’assessorato regionale alla Salute. Da quasi due anni si trascina il bando per la fornitura di circa 200 autoambulanze. Nel Siracusano ci sono postazioni totalmente scoperte di mezzi come Fontane Bianche / Cassibile dove manca l’ambulanza dal 1 ottobre 2019. E’ fondamentale che dei primi 50 mezzi finalmente in arrivo vengano dislocati immediatamente nei presidi vacanti e le restanti vengano distribuite con criteri oggettivi”. A chiedere una corsia preferenziale per assegnare le nuove ambulanze prioritariamente alla provincia di Siracusa è il deputato regionale del Movimento 5 Stelle Giorgio Pasqua, componente della Commissione Sanità all’Ars. Il bando di gara in questione prevede un leasing della Regione Siciliana per circa 200 autoambulanze.

“Parecchie postazioni del 118 – spiega Pasqua – hanno una parziale o totale carenza di mezzi. Dove le ambulanze ci sono, inoltre, queste sono spesso vetuste, passano intere settimane in assistenza per continui guasti meccanici. Ebbene, dal marzo 2019, periodo in cui è stata bandita la gara per l’affidamento di un leasing di circa 200 ambulanze ad oggi, poco o nulla si è mosso. In questi giorni abbiamo finalmente avuto risposta dall’assessore Razza che ci ha detto che sono in arrivo una cinquantina di mezzi. Nel Siracusano ad esempio la situazione è molto preoccupante perché ci sono intere aree totalmente scoperte dalla disponibilità di autoambulanze. E’ fondamentale a questo punto che i mezzi vengano distribuiti ai presidi in maniera assolutamente oggettiva in base a criteri ben precisi e non in base agli umori per le varie postazioni nelle varie provincie. Le autoambulanze vengano ad esempio distribuite in

base al chilometraggio dei mezzi al momento in uso, al numero della popolazione, alla vetustà degli allestimenti etc. Mai come in questo periodo, in cui la presenza di mezzi di soccorso risulta indispensabile e capillare per tutto il territorio regionale, risulta utile e urgente avere un parco mezzi numericamente adeguato e soprattutto efficiente", conclude Pasqua.

Stelle di Natale per l'ospedale di Siracusa, il regalo di Federfiori per ringraziare i sanitari

La Stella di Natale è uno dei simboli delle feste e incarna lo spirito della rinascita e della serenità. Federfiori-Confcommercio Siracusa ha pensato di omaggiare il personale dell'Ospedale Umberto I donando proprio delle stelle di Natale.
Il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha espresso gratitudine nei confronti dell'associazione e dei fioristi dell'intera provincia siracusana che con questo gesto hanno voluto rendere lieto un importante luogo di cura.
Presenti all'incontro, oltre ad una rappresentanza dei fioristi, il direttore medico di presidio Giuseppe D'Aquila e i dirigenti medici della direzione, Paolo Bordonaro e Grazia Celestri, e i rappresentanti di Confcommercio, il presidente Elio Piscitello e il direttore Francesco Alfieri.
Hanno partecipato i fioristi dell'intera provincia siracusana; Federfiori è stata infatti rappresentata da Pino Perna della

Boutique del Fiore, da Cannata Fiori, da Salvatore D’Aquila, da Eurofiori di Paolo Riggio, dalla Fioreria il Pothos di Giuseppe Palazzolo, da Florist di Renata Viola, da Flowers Planet di Marilena Rosano e da Miraglia Fiori, tutti operanti sul territorio cittadino di Siracusa ma anche dai colleghi dei paesi limitrofi: Lucia Garro Fiori Ficara di Canicattini Bagni, Minnalà Fiori di Città Giardino, L’Eden di Giunta a Melilli, Armonia floreale di Carmela Calvo e la Casa del Fiore di Luigi Di Dio a Rosolini.

Controlli su strada per le festività, sfilza di multe ad Augusta: sanzioni per 3.500 euro

Si avvicinano le feste e si intensificano i controlli su strada, dove aumenta il traffico. Nell’anno del covid, anche questi spostamenti vanno monitorati. E i Carabinieri della compagnia di Augusta, come del resto i colleghi di tutta la provincia, hanno rinforzato la loro presenza sulle principali arterie.
All’inizio della settimana, si sono in particolare concentrati sul centro cittadino di Augusta e sui paesi limitrofi, controllando ben 297 persone ed un totale di 188 veicoli. Anche questa volta il servizio ha evidenziato la limitata sensibilità di molti al rispetto di basilari regole della circolazione stradale. Le multe più ricorrenti per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, assenza di copertura assicurati, guida con il cellulare, assenza di revisione e mancato utilizzo del caso sulle moto.

Si tratta di violazioni che il codice della strada persegue non solo per tutelare l'incolumità del conducente, che per esempio guidando mentre parla al cellulare potrebbe perdere il controllo del mezzo, ma soprattutto per garantire che gli effetti di tali imprudenti condotte possano riverberarsi su incolpevoli cittadini coinvolti loro malgrado negli incidenti. In questo senso, la mancata copertura assicurativa è probabilmente la mancanza più insidiosa, perché comporta che la vittima non possa nemmeno ricevere un ristoro economico per il danno subito", spiegano i Carabinieri.
I controlli hanno condotto anche alla denuncia in stato di libertà di un soggetto sorpreso alla guida della propria auto mentre era sotto effetto dell'alcool. L'esame dell'alcooltest ha evidenziato nel suo sangue un alto tasso alcolemico, superiore addirittura di più del doppio al limite di legge (0,5 g/litro): il tasso riscontrato era infatti di 1,10 g/litro.
Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 3.500 euro e sono stati ritirati 6 documenti di circolazione, con contestuale sottrazione di complessivi 35 punti dalle patenti di guida.
Il rispetto della normativa anti-covid è stato un altro obiettivo del servizio, durante il quale infatti i Carabinieri hanno richiamato verbalmente diverse persone a prestare maggiore attenzione alla distanza interpersonale ed all'uso della mascherina. Sei persone sono anche state sanzionate amministrativamente per l'inosservanza dei decreti attualmente in vigore, per un importo di circa 3.000 euro, essendo state colte a circolare in orari notturni non consentiti. I controlli continueranno con altrettanto impegno nelle prossime settimane.

Rottami ferrosi in area portuale, scattano i sigilli: denunciato operatore portuale

Circa 23 tonnellate di rottami ferrosi sono state sequestrate in un’area del porto di Augusta in concessione ad un operatore portuale. I sigilli sono stati apposti dalla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta, unitamente a personale dell’Arpa, all’Agenzia delle Dogane e del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
L’ammasso di rottami è stato ritenuto costituito da rifiuti e quindi non conforme a quanto riportato nella documentazione di accompagnamento. Il titolare della società concessionaria è stato deferito all’Autorità Giudiziaria.

Il regalo di Natale del Comune di Priolo: mascherine gratis a domicilio per i residenti

Sabato 19 e domenica 20 dicembre, i volontari di Protezione Civile e Misericordia di Priolo distribuiranno a domicilio mascherine gratuite a tutti i residenti. Saranno consegnate due mascherine per ogni componente del nucleo familiare, bambini compresi.
“Una ulteriore azione di prevenzione – ha commentato il sindaco Pippo Gianni – attuata a tutela della salute della popolazione. Le mascherine saranno distribuite prima di

Natale; colgo dunque l’occasione per ricordare a tutti i cittadini di indossarle sempre, anche tra le mura domestiche durante le visite a parenti, ancor più se anziani. Ringrazio la Protezione Civile guidata da Gianni Attard e la Misericordia per questo ulteriore grande sforzo”.
“Una azione – ha rimarcato l’Assessore alla Protezione Civile, Santo Gozzo – decisa nell’ottica della salvaguardia della salute dei cittadini. Per evitare code e assembramenti, le mascherine saranno distribuite anche questa volta presso le abitazioni dei residenti a Priolo Gargallo”.

foto dal web

Un carico di limoni spagnoli sequestrato ad Avola, l'assessore Bandiera: "controlli funzionano"

Un carico di limoni di provenienza spagnola è stato sequestrato ad Avola. Gli agrumi, circa 22 mila chilogrammi, erano stati caricati su di un autocarro dentro cassette di plastica. Gli ispettori dell’Icqrf Sicilia (Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari), congiuntamente agli ispettori del Servizio Fitosanitario dell’assessorato regionale all’Agricoltura e al personale del Corpo Forestale della Regione Siciliana, li hanno rinvenuti in un magazzino fatiscente.
Soddisfatto l’assessore regionale per l’Agricoltura, il siracusano Edy Bandiera. “Quotidianamente non abbassiamo la

guardia. Consapevoli del fatto che, per decenni, si è attentato alla salute dei siciliani ed alla economia della Sicilia, abbiamo messo in campo, fin dai primi momenti dell'insediamento del Governo Musumeci, un forte potenziamento del meccanismo dei controlli. In tre anni di attività, abbiamo operato circa 5.500 controlli sui prodotti agroalimentari, 30 mila analisi di laboratorio e 250 intercettazioni di prodotti difformi dagli standard previsti dalle vigenti normative. Tutto ciò fa della Sicilia la prima regione in Italia per numero di controlli effettuati sui prodotti agroalimentari in import ed export, presso tutti i punti di accesso".

Completata la consegna di banchi monoposto e sedute innovative: i numeri di Siracusa

Alle scuole in provincia di Siracusa sono stati consegnati 34.275 nuovi banchi e 3.921 sedute innovative. Il dato relativo alle nuove fornite decise per un più puntuale rispetto delle norme anti-covid è stato fornito dai deputati regionali Roberta Alaimo e Valentina D'Orso (M5s).
In linea con il dato della popolazione scolastica, la provincia di Siracusa è la quarta in Sicilia per numeri di fornitura. La distribuzione è stata completata nelle ultime settimane. Questi i numeri delle altre province:
Agrigento 28.074 Banchi e 3.475 Sedute Innovative; Caltanissetta 23.007 Banchi e 2048 Sedute Innovative; Catania 85.825 Banchi e 10.872 Sedute Innovative; Enna 9.766 Banchi e 1.322 Sedute Innovative; Messina 49.432 Banchi e 5.084 Sedute

Innovative; Palermo 123.080 Banchi e 9.788 Sedute Innovative; Ragusa 13.100 Banchi e 2.010 Sedute Innovative; Trapani 26.323 Banchi e 3.171 Sedute Innovative.

Recovery: i piani del governo, le critiche della Regione. L'On. Ficara (M5s) "richiama" Palermo

“Non si possono accettare lezioni da chi non ha saputo neanche predisporre un piano regionale appena decente per il Recovery Plan. Se il tentativo del presidente Musumeci e dell’assessore regionale Falcone è di distrarre l’opinione pubblica siciliana con il solito tormentone del mitologico ponte sullo Stretto, mette francamente tristezza. Ed emerge la pochezza di soluzioni per il futuro che, peraltro, è sensazione lampante leggendo il piano regionale degli interventi da finanziare con il recovery plan. In caso servissero idee, ricordo all’assessore le linee ferroviarie regionali, lo stato pietoso della viabilità provinciale, la manutenzione necessaria e continua sulle autostrade gestite dal Cas e gli interventi per la portualità siciliana che certo non saranno risolti dalla molto eventuale costruzione del ponte sullo Stretto”. Così il vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, Paolo Ficara, risponde alle ultime dichiarazioni di esponenti della Regione Siciliana alle scelte del governo centrale.
“Ribadiamo che l’Europa ci chiede di investire le risorse in tempi brevi e certi, con spese da rendicontare entro il 2026, senza perdersi in incompiute storiche che, a memoria, hanno già drenato ingenti quantità di denaro pubblico senza alcun

vantaggio per la Sicilia ed i siciliani. Le risorse del Recovery devono garantire una immediate ripresa economica, dopo la crisi sanitaria. Lo abbiamo già detto più volte come Movimento 5 Stelle e continuiamo a spiegarlo anche per chi non vuol capire", insiste Ficara.

"Quello che Musumeci ed i suoi non dicono è che la Sicilia è la regione italiana che, nelle previsioni, è tra le principali beneficiarie delle risorse del Recovery Plan ed è una di quelle in cui la ripresa del pil viene stimata tra le più forti d'Italia. E poi sarebbe il caso di capire cosa ha in mente il governo Musumeci per la portualità siciliana. Se un ponte deve essere fatto per garantire l'attraversamento delle merci, come dice, bisognerebbe capire quale è il piano per far si che la Sicilia diventi una piattaforma logistica nel Mediterraneo e quindi movimentare le merci anche attraverso il fantomatico ponte. I nostri porti vanno resi hub logistici appetibili alle grandi compagnie di navigazione, con interventi di infrastrutturazione, lo sviluppo dei collegamenti intermodali e delle aree retroportuali, interventi necessari per attirare nuovi investimenti produttivi. Altrimenti è la solita retorica con cui si cerca di coprire le proprie lacune distraendo l'opinione pubblica con specchietti per le allodole. La politica deve dimostrare maturità oggi come mai ha fatto prima. E mi aspetto che la Sicilia dia l'esempio. Magari correggendo, e non solo a parole, quel piano per gli investimenti con i fondi del Recovery Plan che, ad esempio, non cita mai il porto di Augusta che pure è l'unico con qualifica europea Core nella rete Ten-T. Ne prenda nota anche il distratto assessore regionale".

Beni culturali: Donatella Aprile nominata alla guida della Soprintendenza di Catania

Dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa a quella di Catania. L'architetto Donatella Aprile, attualmente a capo della sede aretusea dell'importante ufficio regionale, è stata designata alla guida della sezione etnea. Lo dispone il decreto di nomina firmato dal direttore generale dell'assessorato regionale ai Beni Culturali, Sergio Alessandro. "Per la natura e le caratteristiche dell'incarico, per le attitudini e le capacità professionali che si evincono dal curriculum e dalla banca dati del Rud, dai risultati conseguiti e dall esperienze precedentemente maturate (…) risulta essere idonea a ricoprire l'incarico" di Soprintendente di Catania.
Donatella Aprile ha risposto nei giorni scorsi, per le vie ufficiali, accettando il nuovo incarico. Dovrebbe comunque rimanere ad interim alla guida della Soprintendenza di Siracusa, sino alla nomina del suo successore.